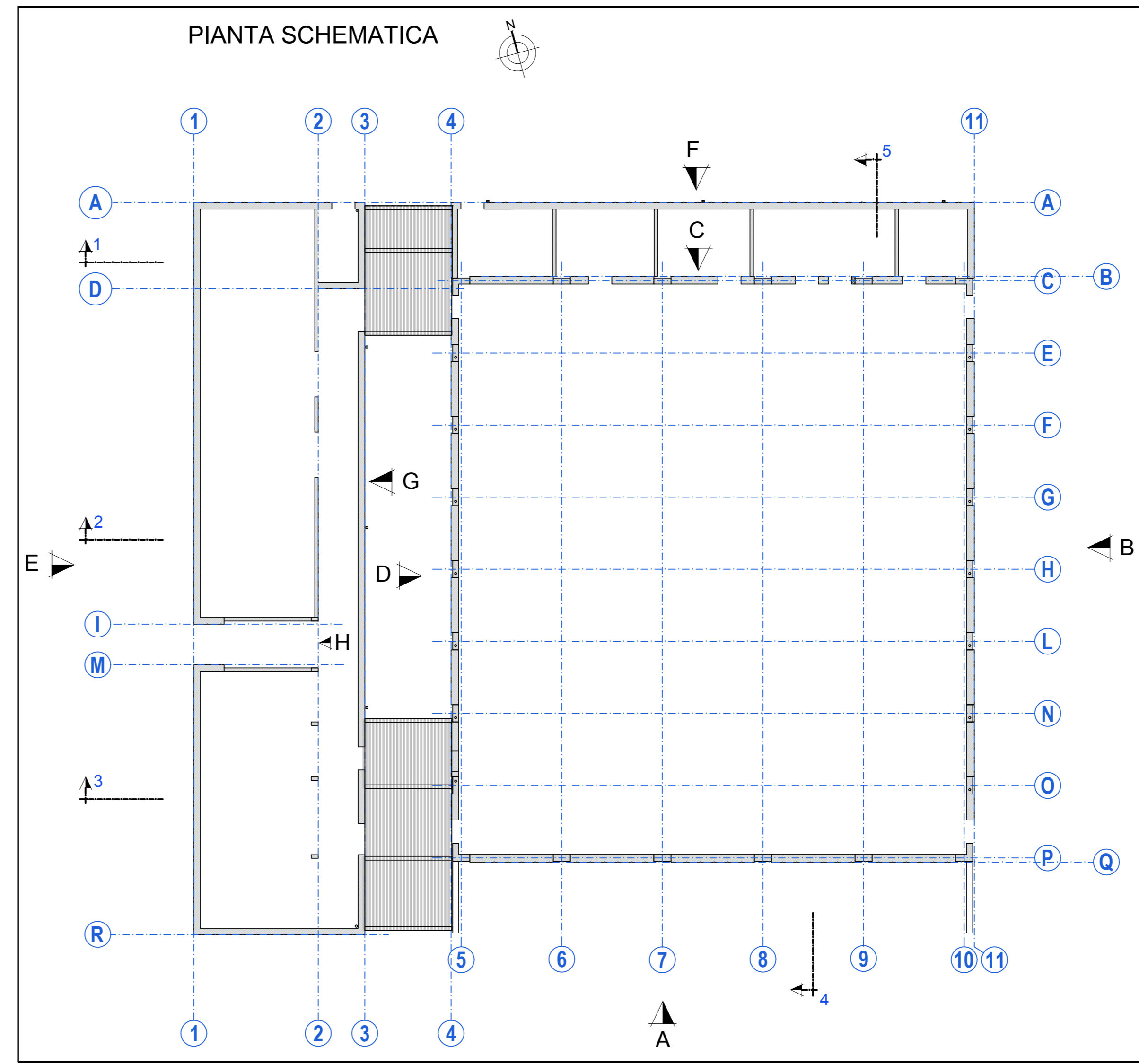
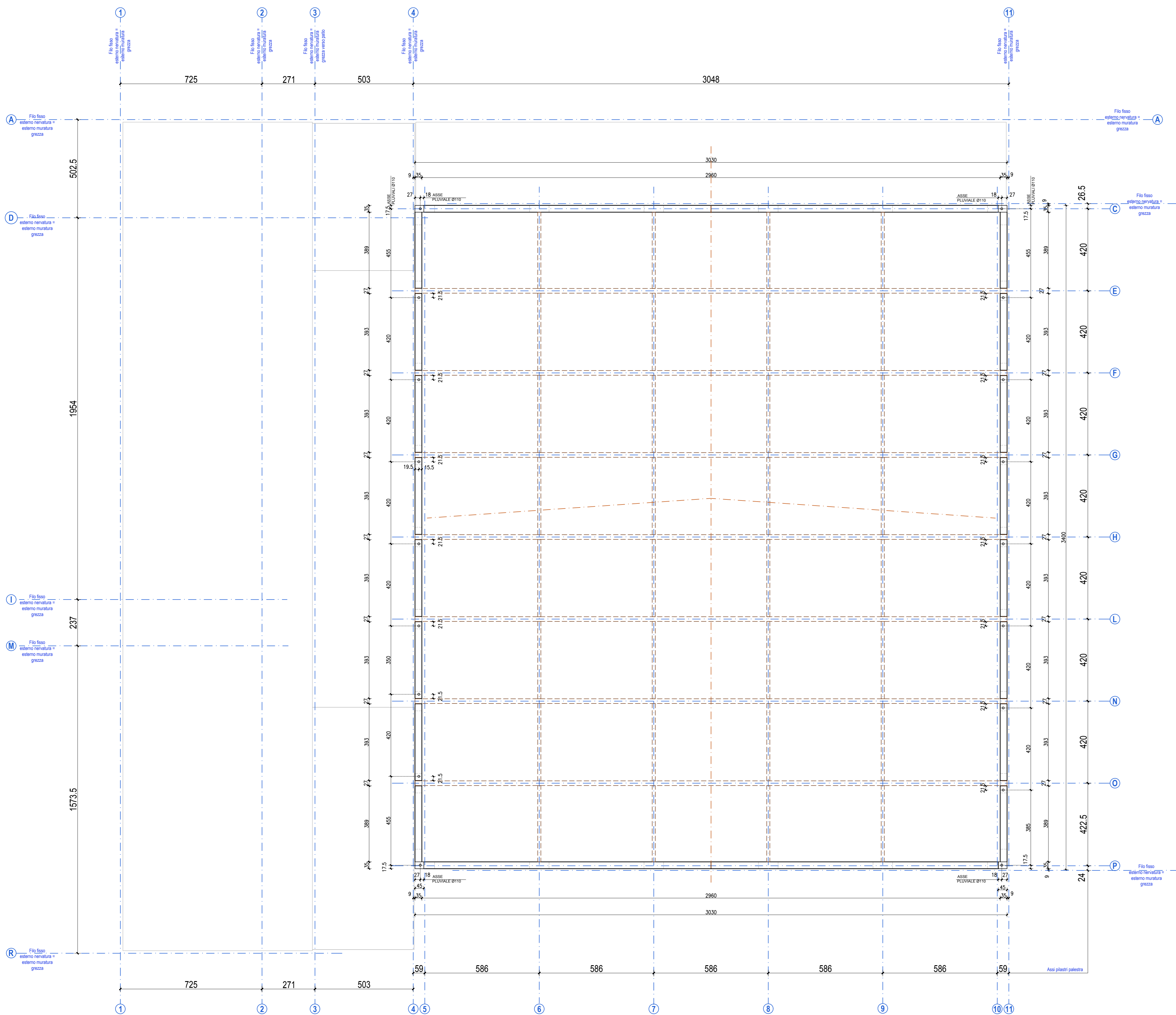


PIANTA SOLAI A QUOTA+8.00
scato 1:100



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO
UNI EN 206-1 Calcestruzzo, specificazioni, prestazioni, produzione e controllo
UNI EN 12600 Iniezioni complementari per l'applicazione delle EN 206-1

CARATTERISTICHE ACCIAIO PER CARPENTERIE METALLICHE
Classe di esecuzione strutturale (UNI EN 1090-1 + 1090-2) Classe C1, EC3

BASE FLETTATE BULLONI E CAVI
In base alle norme per caratteristiche dimensionali alle norme UNI EN ISO 4032/2009 e UNI 5502/1995 devono appartenere alla classe della norma UNI EN ISO 4032/2009
VITE: classe 8
BULLONI: classe 8
DADO: classe 8
TENSIONI DI SERRAMENTAMENTO: $f_k = 650 \text{ daN/cm}^2$
TENSIONE DI ROTTURAZIONE CARATTERISTICA: $f_k = 800 \text{ daN/cm}^2$
PROTEZIONE SUPERFICIALE: zincatura elettrolitica
SERRAGGIO BULLONI (SB):
UNI EN 1090-2 (B, 3): Serraggio dei bulloni non precaricati eseguito con chiave a percussione o manipolatore con chiave senza l'uso di estensione.
Valori minimi indicativi di serraggio:
M12: 27 Nm
M14: 50 Nm
M16: 84 Nm
M18: 104 Nm
M20: 124 Nm
M22: 153 Nm
M24: 184 Nm
M27: 204 Nm

METODOLOGIA DI ASSEMBLAGGIO DELLA CARPENTERIA:
Serraggio dei bulloni e cavi: $f_k = 650 \text{ daN/cm}^2$

SALDATURE:
Le saldature devono essere eseguite da personale qualificato.
Saldatura a filo continuo o ad arco con elettrodi tipo 48 UNI S132.

VERNICATURA STRUTTURE METALLICHE:
Si prescrive l'uso di prodotti a base di resine epossidiche, adatti per la verniciatura di strutture in acciaio zincato (salvo diversa indicazione).

ZINCATURA:
ZINCATURA CALDO UNI EN ISO 14713

OPERE IN LEGNO DI NUOVA ESECUZIONE:
TIPOLOGIA: LEGNO DI COPERA OMOGENEO
CLASSE DI RESISTENZA: C24
Parametri meccanici in accordo con la tabella A.5 - Classe di resistenza per legno di conifera omogeneo (EN 408) riportate in appendice A - Profili prestazionali S17 LNK DIF 206 R120
PER MAGGIORI DETTAGLI SI RIMANDA ALLE TAVOLE ESECUTIVE DELLE STRUTTURE IN LEGNO

PANNELLI IN LEGNO TIPO OSB:
Parametri meccanici in accordo con la tabella A.5 - Classe di resistenza per legno di conifera omogeneo (EN 408) riportate in appendice A - Profili prestazionali S17 LNK DIF 206 R120
PER MAGGIORI DETTAGLI SI RIMANDA ALLE TAVOLE ESECUTIVE DELLE STRUTTURE IN LEGNO

ASBESTO LEGNO:
L. 600/1938

CONNESSIONI LEGNO-CALCESTRUZZO:
Connessioni con cordoli in c.a. con barre ferree tipo MA innestate con ancorante chimico (resina VE-TH140/50 VE o equivalente)
PER MAGGIORI DETTAGLI SI RIMANDA ALLE TAVOLE ESECUTIVE DELLE STRUTTURE IN LEGNO

VEDI ALLEGATO

CLASSE DI RESISTENZA AL FUOCO DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI FERRE:

NOTE:

GRAFICHE VARIE

PRIMA DI INIZIARE LA COSTRUZIONE, LA DIREZIONE LAVORI E L'IMPRESA SONO TENUTE A ESAMINARE ATTENTAMENTE TUTTI GLI ELABORATI PROGETTUALI INERENTI LA COMMESSA, QUALORA SOGGESSERO DUBBI INTERPRETATIVI CONTATTARE IL PROGETTISTA.

QUOTE E MISURE

LA QUOTA ±0.00 PAVIMENTO FINITO INTERNO DI RIFERIMENTO E' RIPERTA ALLA QUOTA ASSOLUTA +4.20 ±0.00 INDICATA NELLA TAVOLA DI RILIEVO ALLA QUALE SI RIMANDA.

LE DIMENSIONI, LA POSIZIONE E LE QUOTE ALTIMETRICHE ESISTENTI DEVONO ESSERE PUNTUALMENTE VERIFICATE IN CANTIERE PRIMA DI EFFETTUARE TRACCIAMENTI O ORDINI DI MATERIALE.

PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI ORDINE DI MATERIALE, I QUANTITATIVI DEVONO ESSERE PRECEDUTI DA OPPORTUNE VERIFICHE CON MISURAZIONI DIRETTE ESEGUITE IN CANTIERE A CURA DELLA DIREZIONE LAVORI E DELL'IMPRESA.

LE DIMENSIONI DEI VANI DELLE PORTE E DELLE FINESTRE SONO DA VERIFICARE A CURA DELLA DIREZIONE LAVORI IN FUNZIONE DEI CONTROLLI E DEGLI INFERISI CHE SARANNO EFFETTIVAMENTE INSTALLATI IN FASE COSTRUTTIVA.

FONDAZIONI

NEL CASO IN CUI NEL CORSO DEGLI SCAVI VENISSERO RICONTRATI DEGLI IMPEDIMENTI CONTATTARE IL PROGETTISTA STRUTTURALE. QUALORA SI RENDESSE NECESSARIO APPROFONDIRE LA QUOTA DI FONDO SCAVO PER RICONTRIO DI TERRENO NON IDONEO ALLA POSA DELLE FONDAZIONI SI PRESCRIVE DI COLMARE IL MAGGIOR SCAVO RISPETTO AL PIANO DI IMPORSTA DELLA FONDAZIONE DI PROGETTO, MEDIANTE RIEMPIIMENTO DI CLS MAGRO.

PRESDISPOSIZIONI IMPIANTISTICHE

TUTTE LE FOROMETRIE DEGLI IMPIANTI SONO DA VERIFICARE E APPROVATE DALLA D.L. SULLA BASE DEI RELATIVI PROGETTI ESECUTIVI PRIMA DI PROCEDERE ALLE CASSEATURE E ALL'ESECUZIONE DELLE STRUTTURE PORTANTI.

E' VIETATO ESEGUIRE DEMOLIZIONI VERTICALI SULLA MURATURA PORTANTE PER L'ALLOGGIAMENTO DELLE TUBAZIONI.

GLI EVENTUALI FORI, CANALIZZAZIONI, CAMINI IMPIANTISTICI NON DEVONO IN ALCUN MODO INTERFERIRE CON LE ARMATURE DI TRAVI E PLASTRI.

LEGENDA

	BLOCCHI ISOTEX spess. 44 cm
	BLOCCHI ISOTEX spess. 38 cm
	BLOCCHI ISOTEX spess. 20 cm
	BLOCCO POROTON P700 spess. 35 cm
	GETTO IN C.A.
	APERTURE
	BLOCCO POROTON P700 spess. 20 cm

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Dipartimento per lo sport

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU
SPORT M5 C2 3.1 Cluster 1

COMUNE DI PARMA
Settore Lavori Pubblici e Sismica

Realizzazione di un nuovo impianto sportivo
LA PALESTRA PER TUTTI
 in località Moletole, Via Luigi Anedda
 CUP: I95B2200080006 CIG 955307467

Il Responsabile Unico del Procedimento: **Ing. Marcello Bianchini Frassinelli**

Progettati:

Studio Q.S.A. s.p.a.
Via S. Maria 43124 Parma
Tel. 0521/201071 - mail: studi@studiosqa.it

Progettati:

STUDIO TECNICO Q.S.A.
Via S. Maria 43124 Parma
Tel. 0521/201071 - mail: studi@studiosqa.it

Collaboratori:

Studio Ing. Giampaolo Vecchi
Consulenza e progettazione ingegneristica
Via Mazzini, 27 - 43013 Langhirano (PR)

Impresa Esecutrice:

GRENTI S.p.A.
Via Guglielmo Marconi, 6
43040 Salsomaggiore Parma Italia
tel +39 0525 54542
info@grenti.it

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO	STRUTTURE	PE.AS.ST.15			
TITOLO	PIANTA STRUTTURALE COPERTURA	SCALA 1:100			
DATA		09.08.2024			
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
rev. 0	09.08.2024	emissione	A.1 erre	Valenti	Bonati
rev. 1					
rev. 2					
rev. 3					
rev. 4					

Il presente elaborato è tutelato dalle leggi sul diritto d'autore. E' fatto divieto a chiunque di riprodurlo anche in parte se non per fini autorizzate.